

La "NSW Waste Avoidance and Resource Recovery Strategy"

2003

1. Che cos è questa Strategy?

La "NSW Waste Avoidance and Resource Recovery Strategy 2003" (letteralmente 'Strategia di prevenzione dei rifiuti e di recupero delle risorse nel NSW per il 2003') offre un quadro programmatico per la riduzione dei rifiuti e per un uso migliore delle nostre risorse. Si tratta di una iniziativa senza precedenti in Australia.

La Strategy ha per oggetto prodotti e materiali che vengono comunemente definiti "rifiuti" da parte della collettività e che spesso vengono smaltiti nelle discariche pubbliche.

La Strategy espone "il punto in cui ci troviamo" e "dove vogliamo trovarci in futuro" nonché le sfide che dobbiamo affrontare per arrivarci. Essa fissa obiettivi ed un programma di azione che sono al contempo realistici e visionari e che rispecchiano i processi e le prestazioni ottimali adottate sia in Australia sia a livello internazionale.

La Strategy ha ricevuto l'appoggio da parte di industria, gruppi del volontariato, gruppi ambientali, individui e amministrazioni statali e locali, che hanno espresso tutti l'impegno di adoperarsi assieme per raggiungere i suoi traguardi.

Le azioni e gli obiettivi enunciati nella Strategy hanno ottenuto l'avallo del governo del NSW.

Il successo mediante una partnership rappresenta il cardine della Strategy che si appoggia anche sui successi fatti registrare e sugli sforzi che molti in seno alla collettività hanno profuso.

Poiché possiamo raggiungere traguardi ancora più ambiziosi, la Strategy svolge un ruolo guida nell'indicare a tutti i soggetti interessati dove si possono registrare i progressi maggiori. Essa contribuisce a individuare le priorità d'azione e le occasioni di collaborazione. Inoltre consentirà la formulazione di politiche e priorità nonché l'erogazione di un approccio più coordinato tra i vari livelli di governo e tra i vari settori interessati.

2. Come è stata formulata la Strategy?

Resource NSW è un organo del governo statale creato nell'ambito della Waste Avoidance and Resource Recovery Act 2001. Ruolo di tale organo è di elaborare un quadro programmatico di portata statale e coadiuvare l'attuazione di programmi atti ad evitare la creazione di rifiuti e a recuperare le risorse in tutto il New South Wales.

Resource NSW ha reso pubblica una bozza della Strategy nel settembre 2002, chiedendo il responso del pubblico. A tal fine ha indetto apposite sessioni consultive ricevendo oltre 75 proposte. Queste ultime hanno offerto un contributo di grande importanza che ha consentito di valorizzare vari aspetti della Strategy.

La Strategy, tuttavia, è un documento vivente e occorre prendere atto che rimane molto da fare nel corso del 2003 per formulare azioni specifiche, ruoli e responsabilità nonché piani di attuazione. Questo processo comporterà una stretta consultazione con i seguenti gruppi che lavoreranno fianco a fianco in una vera e propria partnership per conseguire i risultati e gli obiettivi identificati nella Strategy:

- Organi dell'amministrazione statale, soprattutto il Resource NSW, la Environment Protection Authority e il Planning NSW
- Le amministrazioni locali
- Le imprese, inclusi i dettaglianti e l'industria
- Il settore dello smaltimento e del riciclo di rifiuti
- I nuclei domestici
- I consumatori
- Le associazioni di categoria
- Enti non governativi/del volontariato
- Operatori didattici.
- Gruppi ambientali e del volontariato.

3. Finora quali progressi abbiamo fatto registrare nella riduzione dei rifiuti?

Si stanno facendo buoni progressi nella riduzione dei rifiuti ma vi è ancora molto spazio per ulteriori miglioramenti.

Analizzando tutte le fonti dei rifiuti, per ogni dollaro di attività economica nel NSW, oggi produciamo il 25% in meno di rifiuti rispetto a 10 anni fa. Se esaminiamo i rifiuti delle amministrazioni locali soltanto, la riduzione supera il 40%. I progressi sono stati più lenti nei settori del commercio e dell'industria. Nel NSW, oltre due terzi dei nuclei domestici (68%) si trovano in un territorio comunale dove esiste un servizio di riciclo dei rifiuti con raccolta davanti alle abitazioni. Tre nuclei domestici su quattro riciclano i rifiuti.



Anche la gestione ambientale dei rifiuti è migliorata notevolmente grazie a norme in tema di rifiuti e linee guida in materia di valutazione dei rifiuti. Abbiamo direttive per una migliore gestione delle discariche, un sistema più efficace di controllo di rifiuti nocivi e industriali e norme più severe in materia di dispersione illecita di rifiuti.

Altre importanti iniziative comprendono:

- Gruppi di amministrazioni comunali nelle zone rurali del NSW stanno collaborando per stipulare appalti per la raccolta economica di rifiuti grazie a servizi specifici, tra cui la raccolta di scarti biologici del giardinaggio, il recupero di materiali ferrosi e lo smaltimento di rifiuti nocivi provenienti da nuclei domestici/aziende agricole.
- Programmi più puliti di produzione stanno aiutando l'industria a ridurre i rifiuti e i costi di esercizio.
- Tutti gli organi dell'amministrazione statale stanno attuando programmi di riduzione dei rifiuti e acquistando più prodotti realizzati con materiali riciclati.
- Maggiori iniziative di educazione del pubblico, maggiore sostegno alle amministrazioni locali e repressione più severa dei casi di dispersione illecita dei rifiuti; e
- Sovvenzioni per la riduzione dei rifiuti del valore di quasi \$6 milioni hanno consentito a scuole, all'industria, alle amministrazioni locali, ai gruppi del volontariato e agli individui di far fronte a particolari problemi nel campo dei rifiuti.

4. La Strategy in breve

(i) Principi operativi

La Strategy mira ad aiutare il pubblico a considerare il fenomeno dei rifiuti nel contesto del ciclo vitale dei prodotti e dei materiali. Tale ciclo vitale comprende l'estrazione, la produzione, la distribuzione, il consumo e il recupero ai fini della trasformazione o dello smaltimento. Ad ogni anello di questa catena, dobbiamo adoperarci per evitare e prevenire i rifiuti.

La Strategy rispecchia l'attuale contesto legislativo e normativo esistente nel NSW e le recenti indagini e relazioni che hanno contribuito alla comprensione da parte nostra delle sfide che ci troviamo ad affrontare. Inoltre, riconosce i nostri obblighi nazionali e internazionali nonché il potenziale per nuovi approcci nazionali, soprattutto la gestione dei prodotti e la cosiddetta "responsabilità estesa del produttore" alla luce delle crescenti attenzioni operative da parte del mondo imprenditoriale.

La Strategy si basa anche sui seguenti importanti principi che devono fare da guida alle nostre azioni.

- Sostenibilità
- Vantaggi economici per il NSW
- Mancanza di soluzioni "universali"
- Ruolo guida dei risultati
- Approcci basati su partnership
- Soluzioni locali
- Informazioni sull'intero ciclo vitale
- Valorizzazione dei sistemi esistenti
- Partecipazione della collettività ai processi decisionali
- Approccio integrato

(ii) Quadro programmatico e obiettivi

Oltre 6 milioni di tonnellate di materiali di scarto sono state smaltite nelle discariche pubbliche del NSW nel 2000 e anche se siamo riusciti a ridurre i rifiuti e ad aumentare le nostre iniziative di riciclo in molti settori, continuiamo a trovarci di fronte ad una enorme sfida. Tale sfida è presente in tutto il mondo dove l'aumento dell'attività economica è quasi sempre accompagnato da una produzione più massiccia di rifiuti.

La Strategy identifica quattro campi chiave dove dobbiamo ottenere risultati.

Tali campi sono:

- Prevenzione dei rifiuti.
- Aumento dell'uso di materiali rinnovabili e di recupero.
- Riduzione della tossicità di prodotti e materiali.
- Riduzione della dispersione illecita dei rifiuti.

Obiettivi ad ampio respiro sono stati fissati per ciascun settore. I relativi dati sono indicati nella tabella che segue. Si tratta di obiettivi di portata mondiale che nessun settore o gruppo può conseguire da solo. Infatti, tali risultati dipendono dall'individuazione da parte di ciascuna persona, ente, realtà geografica o settore del contributo specifico che sono in grado di apportare per raggiungere i risultati stessi.

Il traguardo della prevenzione dei rifiuti mira ad arrestare la crescita della produzione dei rifiuti per i prossimi cinque anni. Pertanto puntiamo a far sì che tra cinque anni i rifiuti prodotti non saranno superiori a quelli prodotti nel 2000, pur tenendo conto delle proiezioni della crescita demografica pari al circa l'1% annuo e della crescita economica di circa il 2,5% annuo.

Tale traguardo rappresenterà esso stesso una sfida ma ci darà il tempo di cui abbiamo bisogno per preparare e attivare una cosiddetta Waste Prevention Strategy (strategia per la prevenzione dei rifiuti) che punterà a ridurre i futuri indici di produzione dei rifiuti piuttosto che semplicemente contenerli ai livelli attuali. Resource NSW formulerà questa strategia nel corso del 2003 in stretta consultazione con le amministrazioni locali, l'industria e la collettività.



Tipo di risultato prefisso	Traguardo
Prevenzione della produzione di rifiuti	Mantenere ai livelli attuali la quantità totale di rifiuti prodotti nei prossimi 5 anni
Aumento del recupero e dell'uso di risorse secondarie	Entro il 2014: Aumento del recupero e dell'utilizzazione dei materiali del settore comunale dall'attuale 26% al 66% Aumento del recupero e dell'utilizzazione dei materiali del settore commerciale e industriale dall'attuale 28% al 63% Aumento del recupero e dell'utilizzazione dei materiali del settore edile e delle demolizioni dall'attuale 65% al 76%.
Riduzione delle sostanze tossiche in prodotti e minerali	Entro il 2014, o possibilmente prima: Eliminare progressivamente, come primo passo, sostanze prioritarie in prodotti specifici oppure, se ciò non fosse possibile, ottenere il recupero massimo ai fini del riutilizzo e; nei casi in cui prodotti specifici contenenti tali sostanze prioritarie richiedono lo smaltimento come soluzione ultima, la "lisciviazione" consentita delle sostanze verrà ridotta fino ai livelli che sono consentiti per i rifiuti inerti.
Riduzione dei rifiuti e dello smaltimento abusivo	Riduzione del totale dei volumi e delle quantità dei rifiuti denunciati annualmente. Riduzione del totale delle quantità di materiali smaltiti abusivamente denunciati annualmente dagli organi di vigilanza e dalle apposite squadre RID.

Tabella 1: Traguardi generali per ciascun tipo di risultato prefisso

I traguardi di recupero delle risorse adottato in questa Strategy corrispondono ai cosiddetti obiettivi di Aggressive Resource Recovery (recupero aggressivo di risorse) proposti da Tony Wright nella sua relazione intitolata "Independent Public Assessment – Landfill Capacity and Demand". Punteremo a conseguire tali obiettivi nell'arco dei prossimi 12 anni.¹ Ne deriva che dobbiamo aumentare i nostri livelli di recupero secondo la tabella che segue:

Fonte	Attuale recupero risorse	Obiettivi di recupero aggressivo (entro il 2014)
Enti locali	26%	66%
Settore commerciale	28%	63%
Settore delle costruzioni	65%	76%

Tabella 2. Traguardi recupero risorse

Il traguardo di ridurre sostanze potenzialmente tossiche presenti nei prodotti è importante in quanto anche piccole quantità possono causare danni gravi e continuativi. In modo specifico, puntiamo in primo luogo all'eliminazione progressiva delle sostanze

¹ Wright 2000. Il Piano 7 prevede intervalli di 6 anni per passare dalla situazione attuale allo scenario auspicato e poi altri 6 anni per passare da quest'ultimo allo scenario cosiddetto aggressivo.

prioritarie in prodotti tassativamente elencati, oppure, se ciò non fosse possibile, il recupero massimo a fini di riutilizzo, rappresenta l'obiettivo principale. Dove prodotti specifici contenenti queste sostanze prioritarie devono essere dispersi in assenza di altre soluzioni, si è proposto che la "lisciviazione" delle sostanze verrà ridotta ai livelli attualmente consentiti² per i rifiuti inerti.

Inizialmente, ci concentreremo su una piccola quantità di sostanze cosiddette prioritarie, soprattutto quelle che, se miste ad altri rifiuti, possono potenzialmente bloccare o limitare il recupero e il riciclo dell'intera categoria di appartenenza. Tali sostanze verranno determinate a seguito di una esauriente ricerca condotta da un comitato di gestione di estrazione multisettoriale.

La riduzione dei casi di dispersione illecita dei rifiuti non ha ancora un traguardo quantitativo cui puntare. Infatti al momento non abbiamo un quadro completo delle quantità di rifiuti dispersi illecitamente. Tra breve la Environmental Protection Authority rilascerà una metodologia per misurare i volumi di rifiuti che creiamo. Questa verrà usata per misurare le nostre attuali prestazioni e per fissare obiettivi. Dobbiamo inoltre lavorare ulteriormente sulla misurazione dello smaltimento abusivo dei rifiuti e sulla misurazione dell'efficacia delle varie strategie adottate per far fronte al problema dei rifiuti e del loro smaltimento abusivo.

² Secondo i dati pubblicati dalla EPA.



(iii) Azioni prioritarie

Sotto-obiettivi e piani d'azione aventi per oggetto materiali e settori specifici

Resource NSW collaborerà con partecipanti chiave tra cui associazioni settoriali, enti locali, organi della pubblica amministrazione e gruppi sociali al fine di formulare piani d'azione e sotto-traguardi nel corso del 2003. Questi contribuiranno a creare le necessarie spinte e obiettivi fondamentali a breve termine cui dobbiamo puntare man mano che ci avviamo verso i traguardi di più ampio respiro entro il 2014.

I sotto-traguardi offriranno anche un punto focale per coloro che operano in determinati settori, ad esempio dettaglianti, produttori, organi della pubblica amministrazione, o che producono o creano particolari prodotti o materiali quali carta, scarti alimentari, asfalto.

La Strategy identifica già molte azioni che possono essere intraprese da soggetti in ogni parte del sistema di flusso di materiali e individua settori, prodotti e materiali in merito ai quali esistono notevoli occasioni di azione per ridurre i rifiuti e recuperare le risorse. Questi elementi verranno usati come base per discussioni tra i gruppi.

I soggetti chiave dei settori interessati non potranno sempre ottenere da soli i cambiamenti in ciascuna parte del sistema. Infatti occorreranno iniziative di collaborazione e partnership tra industria, amministrazioni statali e locali e la collettività.

Azioni che interessano il sistema nel suo insieme

La Strategy identifica alcune azioni specifiche che avranno un impatto sulla prevenzione dei rifiuti e sul recupero delle risorse in tutto il sistema e che influiranno su ciascuno dei tipi dei risultati prefissi. Avranno bisogno del supporto e del contributo di ogni parte del sistema e saranno coordinate da Resource NSW. Anche gruppi chiave vi parteciperanno su base continuativa ai fini della loro attuazione ed erogazione.

Tali azioni sono:

- Formulazione di un piano di attuazione della Strategy che enunci in modo dettagliato i programmi, gli stanziamenti, gli obiettivi fondamentali e le responsabilità ai fini di ciascun tipo di risultato prefisso nella Strategy in collaborazione con partecipanti chiave.
- Formulazione di una strategia per la prevenzione dei rifiuti nell'arco dei prossimi 12 mesi quale documento accessorio a questa Strategy. Tale strategia individuerà una metodologia per misurare la quantità di rifiuti evitati, traguardi specifici per settori e materiali chiave, se del caso, e azioni particolareggiate necessarie per raggiungere i traguardi stessi.

- Creazione di un metodo di monitoraggio e documentazione della catena di fornitura nel suo insieme.
- Avviamento di iniziative di gestione del prodotto del sistema nel suo insieme per evitare i rifiuti, recuperare risorse, eliminare gradualmente specifiche sostanze tossiche e ridurre gli scarti e lo smaltimento abusivo degli stessi.
- Creazione di un gruppo multisetoriale per vigilare sulla ricerca al fine di determinare le sostanze contaminanti più potenti e nocive contenute negli scarti commerciali e industriali, in quelli prodotti dai settori edile e delle demolizioni nonché in quelli domestici.
- Creazione di una NSW Litter and Illegal Dumping Action Alliance (alleanza contro i rifiuti e lo smaltimento abusivo degli stessi)
- Formulazione di una strategia educativa coordinata e di portata statale per coadiuvare la prevenzione dei rifiuti e del recupero delle risorse che coinvolga e integri gli sforzi di operatori didattici tratti da istituti scolastici tradizionali con programmi condotti da enti locali, altri organi dell'amministrazione statale, imprese individuali, associazioni di categoria, enti etnici e del volontariato. Questa strategia sarà compatibile con il NSW Environmental Education Plan 2002-05 (il piano ambientale del NSW), recentemente avallato dal governo.

5. Monitoraggio e documentazione dei progressi fatti registrare

La Strategy verrà rivisitata ogni due anni. Il riesame verrà coordinato da Resource NSW. Verrà pubblicata anche una relazione annuale sui progressi fatti registrare.

6. Copie della Strategy

La NSW Waste Avoidance and Resource Recovery Strategy è disponibile in versione cartacea, su CD Rom o elettronicamente.

Potete:

- scaricarla dal sito web di Resource NSW: www.resource.nsw.gov.au
- richiederne una copia (stampata o su CD) telefonando a Resource NSW al numero 02 8837 6000.
- richiederla a mezzo e-mail: strategy@resource.nsw.gov.au.

Il sommario è stato anche tradotto in otto lingue delle comunità immigrate.